

AVVISO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROMOSSA DA ATS-INSUBRIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CHE CONCORRANO ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALLA D.G.R. N. XII/80 DEL 03/04/2023 E PREVISTE NEL PIANO LOCALE GAP CON GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE.

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- Il D. Lgs. 267/2000, che prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- La Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.
- L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione.
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione.

Tutto ciò premesso

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per la raccolta di disponibilità da parte di soggetti del terzo settore, altresì in forma riunita, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'Avviso pubblico approvato con Deliberazione del Direttore Generale del 13/08/2025, n. 511;

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Gallarate in qualità di Ente capofila dell'Ambito di Gallarate, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, anche a fronte di eventuali modifiche da apportare al Progetto, a seguito di interlocuzione con ATS, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

Art. 1 – Oggetto della coprogettazione

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con l'Ambito Territoriale di Gallarate per:

- 1) Proporre una proposta progettuale con cui partecipare alla manifestazione di interesse surrichiamata, prestando particolare attenzione a quanto previsto all'art. 4 dell'Avviso di ATS Insubria (azione obbligatoria);
- 2) Collaborare con l'Ambito Territoriale di Gallarate nella presentazione della proposta progettuale e relativa richiesta di finanziamento;
- 3) realizzare in qualità di soggetto realizzatore/esecutore il progetto di gestione presentato e concordato, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Ambito Territoriale e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di collaborazione tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto;
- 4) dare attuazione ai contenuti previsti dall'allegato 1 della deliberazione sopra richiamata, e realizzare la proposta progettuale definita nel rispetto di quanto previsto dalla manifestazione di interesse per l'avvio di progetti che concorrono alla realizzazione delle azioni ivi descritte di cui al Piano Locale GAP di ATS Insubria.

Art. 2 – Durata del Progetto

La durata del progetto è di 24 mesi, con inizio delle attività previste dalla data di sottoscrizione della convenzione predisposta da ATS Insubria, salvo diverse tempistiche concordate con la stessa.

Art. 3 – Progetto

Il soggetto manifestante interesse deve, specificare quale idea progettuale intende attuare in collaborazione, utilizzando lo schema allegato 2).

Art. 4 – Risorse per la coprogettazione

Le risorse complessive previste per la realizzazione delle azioni sono pari ad €. 24.000,00.

Art. 5 – Soggetti ammessi alla coprogettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l’Ente Capofila per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall’art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), iscritti al RUNTS o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1. –REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dall’art. 85 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;

6.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore.

6.1.c) Gli Enti del Terzo Settore che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola in ordine alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

6.2. – REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

- Esperienza almeno biennale negli ultimi cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso, nella gestione di servizi e interventi in materia di prevenzione dal Gioco d’Azzardo Patologico (GAP);
- collaborazione documentabile con Ambiti territoriali sociali con popolazione complessiva pari o superiore a 80.000 abitanti.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 6 dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all’aggregazione.

Art. 7 – Modalità e fasi della procedura istruttoria

La procedura di co-progettazione si articherà nelle seguenti distinte fasi:

FASE 1 – individuazione del/i soggetto/i partner.

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;

- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione Dirigenziale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all'art. 10;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura; in particolare, sulla base della graduatoria di punteggio determinata, la scelta definitiva del soggetto partner avverrà a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

FASE 2 – Co-progettazione del Progetto definitivo.

In questa fase si parte dal Progetto preliminare predisposto dal Soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma dell'Ambito Territoriale e dal presente Avviso.

Il Tavolo di co-progettazione sarà composto dal Responsabile Unico di Progetto (RUP) e da referenti del Comune Capofila ed eventualmente da referenti dei Comuni appartenenti all'Ambito e dal Rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri Referenti tecnici.

Il Progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, la definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie;

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Ente Capofila, è condizione indispensabile per la stipula dell'accordo di partenariato, che sarà comunque sottoscritto a seguito di esito positivo della partecipazione alla manifestazione di interesse di ATS Insubria.

Nel caso in cui non si giunga ad un Progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Ente Capofila si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

A seguito di approvazione del Progetto definitivo e di esito positivo della manifestazione di interesse di ATS Insubria si addirà alla stipula di apposito Accordo di collaborazione. Tale accordo sarà stipulato con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi.

L'accordo disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;

- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all’attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall’Ente procedente e da quelle offerte dall’Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell’eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l’Ente capofila, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

L’Ente Capofila si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all’integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopralluogo e motivate necessità di modifica/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni di ATS, in tal caso al Soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all’art.9 del presente Avviso;
- b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall’art.6 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell’art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all’art.9 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l’Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 9 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione d’interesse dovrà essere presentata mediante trasmissione della seguente documentazione:

- Istanza di adesione – Allegato 1, su carta intestata dell’Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione;
- Progetto, con precisa indicazione degli elementi di cui all’art. 3 del presente Avviso, firmato digitalmente dal Legale rappresentante dell’Ente, a pena di esclusione;

All’istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

L’istanza di adesione di cui all’Allegato 1) e il Progetto che dovranno contenere la precisa indicazione degli elementi di cui all’art. 3 del presente Avviso, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

entro e non oltre il 05/10/2025 riportando in oggetto la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROMOSSA DA ATS-INSUBRIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CHE CONCORRANO ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALLA D.G.R. N. XII/80 DEL 03/04/2023 E PREVISTE NEL PIANO LOCALE GAP CON GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi a adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione ad assumere e rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti dalla Manifestazione promossa da ATS;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se Raggruppamento costituito, dal Legale rappresentante/Procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla Mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;
- se Raggruppamento costituendo, da tutti i Legali rappresentanti/Procuratori dei Membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il Raggruppamento o Consorzio, indicando il Soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

Art. 10 – Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sotto-elencati:
1 - Qualità complessiva della proposta: Corrispondenza tra la proposta progettuale e quanto previsto dall'Avviso di ATS Insubria.	Fino a 30
2 - Adeguatezza del Progetto tecnico in termine di figure professionali coinvolte e dell'organizzazione complessiva proposta.	Fino a 30
3 - Capacità di coinvolgimento reti formali e informali del territorio dell'Ambito di Gallarate.	Fino a 20
4 - Congruità della proposta con i bisogni del territorio e innovatività delle azioni proposte.	Fino a 10
Piano dei costi	Fino a 10

Totale 100

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Non saranno ammessi alla co-progettazione i soggetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 a seguito della valutazione tecnica.

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

ogni Commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 e 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente 1,00	GIUDIZIO: Ottimo L'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante.
Coefficiente 0,90	GIUDIZIO: Distinto L'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito.
Coefficiente 0,80	GIUDIZIO: Buono L'elemento valutato è ritenuto significativo e completo.
Coefficiente 0,70	GIUDIZIO: Discreto L'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo.
Coefficiente 0,60	GIUDIZIO: Sufficiente L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti.
Coefficiente 0,50	GIUDIZIO: Non adeguato L'elemento valutato è ritenuto parziale.
Coefficiente 0,40	GIUDIZIO: Scarso L'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario.
Coefficiente 0,30	GIUDIZIO: Insufficiente L'elemento valutato è ritenuto incompleto.
Coefficiente 0,20	GIUDIZIO: Gravemente insufficiente L'elemento valutato è ritenuto non rispondente.
Coefficiente 0,10	GIUDIZIO: Non appropriato L'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto.

Coefficiente 0,00	GIUDIZIO: non trattato
----------------------	------------------------

verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 Commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio massimo di 60, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato derivante dalla somma dei punteggi assegnati al punto 4 e 5 della scheda "Criteri di valutazione".

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità della sperimentazione.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

Nel caso in cui non si procederà al convenzionamento con i partner, nulla sarà loro dovuto sul piano economico e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 11 – Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito www.comune.gallarate.va.it collegandosi al link

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROMOSSA DA ATS-INSUBRIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CHE CONCORRANO ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALLA D.G.R. N. XII/80 DEL 03/04/2023 E PREVISTE NEL PIANO LOCALE GAP CON GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. – Comune di Gallarate

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito www.comune.gallarate.va.it nella sezione Amministrazione trasparente del sito.

Art. 12 – Dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento Generale sulla protezione dei dati"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte dell'Ente capofila in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gallarate in qualità di Comune Capofila dell'Ambito di Gallarate che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: tel. 0331-754.248 – indirizzo Pec: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

Art. 13 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 14 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il RUP è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti al RUP entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività proceduralizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 18 – Disposizioni finali

L'Ente precedente si riserva la facoltà di non dare luogo all'attuazione del Progetto, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con quanto stabilito da ATS Insubria.

Il Comune di Gallarate, Ente Capofila dell'Ambito di Gallarate (Soggetto attuatore) è il Referente per ATS Insubria della corretta esecuzione dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Allegati:

- 1) Format Istanza di partecipazione;
- 2) Format Proposta progettuale e Piano dei conti;
- 3) Avviso ATS Insubria.